



*Produrre Insieme
alla Natura*

Relazione d'Impatto

Diversity Ark
Società Benefit a R.L.



Relazione d'Impatto

Diversity Ark
Società Benefit a R.L.



DIVERSITY ARK
CERTIFICATION
Produrre Insieme alla Natura

1. Chi siamo.....	3
2. Cosa facciamo.....	3
3. Società Benefit.....	5
4. Il nostro oggetto sociale.....	8
5. Valutazione dell'impatto.....	10
6. Obiettivi specifici.....	12
6.1 Certificazione Diversity Ark	
6.2 Analisi Agro-Ecologiche	
6.2.1 Analisi Entomologica	
6.2.2 Analisi Botanica	
6.2.3 Analisi del Suolo	
6.3 Eventi Formativi	
7. Nuovi obiettivi.....	17
7.1 Soil Food Web	
7.2 Modifiche al disciplinare Diversity Ark	
7.3 Formazione	
8. KPI.....	21
9. Tabella matrice del bene comune.....	22
10. Conclusioni.....	24



- 
1. Chi siamo
 2. Cosa facciamo
-

1. Chi Siamo

Diversity Ark nasce nel 2022 dalla volontà di tre professionisti: Stefano Amedeo, Stefano Zaninotti e Luigi Vignaduzzo, di **trasferire le conoscenze e aumentare la consapevolezza degli agricoltori e dei consumatori su aspetti agro-ecologici tangibili che si riflettono sulla salute dell'ambiente, del terreno e delle persone che ci lavorano.**

Stefano & Stefano, soci fondatori, agronomi e naturalisti si dedicano da lungo tempo alle aziende agricole che producono **secondo canoni di rispetto e sostenibilità ambientale**, sviluppando soluzioni che salvaguardino e valorizzino il loro patrimonio, fatto di terra, viti e biodiversità. A questa esperienza, frutto di decenni di lavoro di consulenza, si è aggiunto Luigi come amministratore ed insieme rappresentano l'intera compagine sociale di Diversity Ark.

2. Cosa facciamo

Diversity Ark Società Benefit a R.L. si occupa di analisi agro-ecologiche professionali, consulenza ed è la proprietaria del Marchio di Certificazione Diversity Ark.

Il nostro obiettivo è aiutare gli agricoltori nelle scelte che devono essere consapevoli e rispettose della biodiversità e guidarli nelle iniziative agronomiche più opportune per migliorare o mantenere la fertilità del suolo e la conservazione della biodiversità. **Forniamo ai nostri clienti i servizi professionali di analisi agro-ecologiche e di consulenza** al fine di poter dimostrare all'esterno, inteso come consumatori, istituzioni, aziende concorrenti e tutti i principali attori coinvolti nel settore, quanto di buono viene fatto in campo.

Le analisi sulla gestione virtuosa del suolo ed il monitoraggio della biodiversità di insetti e piante mirano ad evidenziare lo stato degli equilibri naturali nell'ambito della coltivazione. La qualità del suolo è fondamentale per ottenere produzioni più sostenibili e piante meno soggette a squilibri che richiederebbero l'utilizzo di fitosanitari, concimazioni minerali, ecc...

Verifichiamo inoltre la presenza e la diversità degli insetti e altri artropodi in un'area coltivata in quanto hanno ruolo fondamentale nella degradazione e nella movimentazione della sostanza organica (con conseguenti effetti sulla fertilità del suolo) e contribuiscono all'impollinazione delle specie vegetali e alla dispersione dei loro frutti e semi ed operano il naturale controllo biologico degli organismi dannosi.

3. Società Benefit

3. Società Benefit

Nel Maggio 2023 abbiamo modificato lo statuto assumendo la qualifica di società Benefit, coniugando lo scopo di profitto alla volontà di fare del benefit, nel nostro caso specifico diretto verso tematiche di sostenibilità, biodiversità e naturalità.

Diversity Ark Società Benefit a R.L. è quindi la naturale conseguenza di quanto progettato fin dalla costituzione avvenuta nel 2022, con il Marchio di Certificazione Diversity Ark, le nostre attività di analisi agro-ecologiche, gli eventi formativi educazionali e l'approccio virtuoso nei confronti della Natura.

Nel luglio 2023, è stato nominato "Responsabile dell'impatto" il socio fondatore dott. agronomo Stefano Amadeo, al quale sono stati affidati le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio Comune.

Il Responsabile dell'Impatto per la società è colui che si occupa di valutare e monitorare gli effetti delle nostre attività sull'ambiente, sulla comunità e sulla società nel suo insieme. Questa figura ha il compito di identificare le possibili implicazioni positive e negative delle azioni dell'azienda e di promuovere iniziative volte a massimizzare i benefici per le parti interessate, riducendo al contempo gli impatti negativi.

Tra le responsabilità del responsabile figura la pianificazione e l'implementazione di programmi e strategie per il miglioramento delle prestazioni in termini di sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa e rispetto dell'ambiente. Inoltre, si occupa di raccogliere dati, analizzare le performance dell'azienda e comunicare in maniera trasparente gli impatti delle attività dell'organizzazione.

In sintesi, il responsabile dell'impatto svolge un ruolo chiave nel promuovere una gestione responsabile e sostenibile delle risorse e nel favorire la creazione di valore condiviso per l'azienda e la comunità.

Proveniente da una famiglia di agronomi e naturalisti da più generazioni, il dott. Agronomo Amadeo Stefano si è laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie (indirizzo Biotecnologico) presso l'Università degli Studi di Udine nel 2003. Nel 2006 ha superato l'esame di ammissione all'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali, al quale è tutt'ora iscritto.

Stefano ha collaborato con numerose aziende agricole in tutto il territorio italiano, sloveno e croato ed ha potuto confrontarsi con la coltivazione della vite in tutte le sue fasi, sia da punto di vista tecnico-scientifico, che operativo, oltre che poter visitare e studiare i principali terroir viticoli internazionali.

Da anni effettua attività di docenza e coaching per aziende agricole, organizzazioni e tecnici in collaborazione con diversi enti italiani su temi legati alla viticoltura sostenibile e a basso impatto (biologica, biodinamica, ecc.).

Ha effettuato inoltre studi sulla viticoltura di precisione, sulla fertilità biologica e sulle caratteristiche microbiologiche sito-specifiche di alcuni suoli viticoli del Collio. In questi anni si è occupato in particolare delle tematiche riguardanti le alternative al diserbo chimico, l'inerbimento, la gestione biologica ed integrata dei fitofagi e delle fitopatie, lo studio e il miglioramento della fertilità biologica dei terreni e della biodiversità botanico-entomologica, oltre che di gestione agronomica aziendale e delle tecniche di potatura conservativa.

È anche apicoltore professionista ed è iscritto all'Albo ministeriale degli Analisti sensoriali dei mieli.

4. Il nostro oggetto sociale

4. Il nostro oggetto sociale

La Società, in qualità di Società Benefit, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio comune - da intendersi come il perseguimento di uno o più effetti positivi o la riduzione degli effetti negativi su una o più categorie di portatori di interesse - e **operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.**

In qualità di Società Benefit, la Società intende relazionarsi con i soggetti terzi, con i seguenti obiettivi:

- **Nei confronti delle imprese** con le quali entra in contatto, la società intende operare sviluppando modelli di business e servizi utili alle stesse finalizzati al miglioramento degli equilibri agro ecologici, al fine di preservare e monitorare l'ambiente;
- **Nei confronti dei cittadini** con i quali entra in contatto, la società intende operare sensibilizzandoli sugli aspetti agro-ecologici tangibili che si riflettono sulla salute dall'ambiente, delle aree agricole e delle persone che ci lavorano;
- **Nei confronti di soggetti appartenenti al Terzo Settore** inclusi gli Enti e le Associazioni senza scopo di lucro, la Società intende operare coinvolgendo tali soggetti nei processi di formazione e sensibilizzazione dei cittadini e del territorio sui temi ambientali.

Come da impegno inserito nello statuto Diversity Ark destiniamo parte dei proventi derivati dalle nostre attività a progetti di sviluppo, formazione e sensibilizzazione in merito a tematiche di sostenibilità e biodiversità.

Abbiamo eseguito una donazione presso l'Associazione AMPELOS ODV - Associazione per il Miglioramento delle Prospettive Economiche Locali Oppresse da Sottosviluppo di Cuneo, Piemonte.

**Nello specifico abbiamo indirizzato la nostra donazione al progetto:
Creiamo piccoli allevamenti familiari in Eritrea.**

Il progetto consiste nel distribuire almeno tre pecore o capre incinte a famiglie con figli in particolari situazioni di disagio economico, perché possano migliorare le loro condizioni ricavando latte e, quando il gregge diventa numeroso, carne e denaro dalla vendita degli agnelli.



5. Valutazione dell'impatto

5. Valutazione dell'impatto

Lo standard adottato per la valutazione della nostra società Benefit è la “matrice del bene comune”; tuttavia vista la nostra giovane età, **i pochi mesi di attività, e le specifiche attività che offriamo, abbiamo riscontrato della difficoltà nel gestire tutte le richieste della Matrice del Bene Comune.**

Alcune domande si riferiscono ad aspetti e/o tematiche non direttamente rapportabili al nostro processo produttivo.

Diversity Ark è al 100% orientata verso benefici ambientali per le aziende clienti e non coinvolge per il momento altre tematiche Benefit.

Questo ha portato quindi all'impossibilità di compilare tutte le richieste di informazioni dello standard “Matrice del Bene Comune”.

6. Obiettivi specifici

6. Obiettivi specifici

L'obiettivo prioritario è la sensibilizzazione delle aziende clienti nelle nostre attività benefit, la loro responsabilizzazione rispetto alle tematiche ambientali ed il coinvolgimento in progetti, anche formativi, riguardanti la sostenibilità e biodiversità.

Il perseguimento del nostro obiettivo viene attuato con le seguenti modalità:

6.1 Certificazione Diversity Ark

Grazie alla Certificazione Diversity Ark, le aziende agricole ottengono le necessarie conoscenze analitiche delle caratteristiche del loro agro-ecosistema al fine di individuare la corretta gestione dei propri terreni. È un percorso virtuoso di studio e monitoraggio dell'area coltivata con il fine di conservare e migliorare gli equilibri agro-ecologici. Si tratta di conoscenze utili sul suolo, gli insetti, le piante e la biodiversità per conservare e migliorare la presenza della natura, presenza che ci aiuta a intervenire meno dove gli equilibri sono presenti.

Diversity Ark è un Marchio di Certificazione registrato a livello europeo (e in fase di protezione a livello internazionale) **innovativo che permette un'approfondita valutazione della vitalità e potenzialità dell'agro-ecosistema delle aziende agricole.** La Certificazione obbliga l'Azienda ad effettuare dei campionamenti completi (suolo, insetti e piante), che una volta ultimati vengono verificati da un Ente di Certificazione per garantire la terzietà del percorso.

Oltre ai campionamenti, l'Azienda è chiamata a seguire il Disciplinare Diversity Ark che, tra le altre cose, proibisce l'uso di determinate sostanze, impegna a ridurre l'uso della plastica e richiede la partecipazione ad almeno due eventi formativi all'anno. Al termine del percorso certificativo, verrà consegnato un report finale e sarà possibile l'uso del Marchio in etichetta.

I risultati delle analisi contenuti nel report finale permettono un'approfondita valutazione della vitalità e potenzialità dell'agro-ecosistema per migliorare la gestione agronomica volta alla naturalità ed eccellenza delle produzioni.

6.2 Analisi Agro-Ecologiche

Le aziende possono scegliere di effettuare diverse tipologie di approfondimenti scientifici utili a comprendere e gestire gli elementi neurali presenti nella propria azienda. Il percorso di studio agro-ecologici è indipendente ed alternativo alla Certificazione, ma unito dal medesimo approccio virtuoso verso la natura ed include la possibilità di partecipare agli eventi formativi organizzati da Diversity Ark su tematiche relative alla Biodiversità.

Le analisi agro-ecologiche sono strumenti utilizzati per valutare i sistemi agricoli sotto una prospettiva ecologica e sostenibile. Queste analisi prendono in considerazione sia gli aspetti biologici che quelli ecologici dell'agricoltura, cercando di minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente e massimizzare i benefici per la biodiversità e la salute del suolo.

Le analisi coinvolgono l'osservazione e la valutazione delle pratiche agricole, dei cicli biologici e delle interazioni tra i diversi elementi del sistema agricolo. Questo approccio integrato consente di progettare sistemi agricoli più resilienti e adattabili ai cambiamenti climatici e alle sfide ambientali.

Inoltre, le analisi agro-ecologiche possono contribuire alla valutazione dell'impatto delle attività agricole sull'ambiente circostante, consentendo di identificare e adottare pratiche agricole più sostenibili, rispettose dell'ambiente e capaci di garantire la sicurezza alimentare a lungo termine.

In definitiva, le analisi agro-ecologiche sono strumenti fondamentali per promuovere una gestione agricola responsabile e sostenibile, che tenga conto delle esigenze delle generazioni presenti senza compromettere le risorse per le generazioni future.

6.2.1 Analisi Entomologica

La biodiversità animale fornisce importanti servizi ecosistemici che contribuiscono a regolare il corretto funzionamento degli agro-ecosistemi. Alcuni artropodi sono bio-indicatori della qualità ambientale. Indagarne la loro presenza e la diversità all'interno dell'area coltivata può dunque contribuire a valutare gli effetti della gestione agronomica sull'agro-ecosistema e conoscerne la sua naturalità. **Gli artropodi rappresentano il gruppo tassonomico più ricco in specie, sono animali molto mobili e hanno cicli vitali che si susseguono velocemente.** Queste caratteristiche li rendono ottimi indicatori per misurare la biodiversità faunistica delle aree coltivate. La diversità di artropodi presente in un'area coltivata incrementa i «processi eco-sistemici», che possono a loro volta migliorare l'area coltivata.

6.2.2 Analisi Botanica

Molto spesso le piante spontanee che crescono all'interno dell'area coltivata sono state poco considerate o spesso viste come un intralcio all'attività agronomica. La visione del terreno coltivato come agroecosistema ha cambiato nel tempo questo punto di vista dando peso e fondamento alla biodiversità floristica che può essere vista come un vero e proprio strumento gestionale. **La flora che abita nell'area coltivata non solo la impreziosisce con i suoi colori durante le diverse stagioni, ma anche fornisce importanti informazioni sulle sue caratteristiche più profonde.** Le piante spontanee sono in equilibrio con il suolo e il clima in cui vivono e quindi ci permettono di relazionare l'area coltivata con l'ambiente naturale in cui si inserisce.

6.2.3 Analisi del Suolo

La qualità del suolo è fondamentale per ottenere produzioni più sostenibili e piante meno soggette a squilibri che richiederebbero altri input agricoli. **Conoscere quindi il proprio terreno è uno degli obiettivi che ci poniamo per aiutare l'agricoltore ad effettuare scelte consapevoli.** Tutto ciò dipende anche dal monitoraggio della biodiversità che nei terreni inizia in primavera: tra aprile e maggio si preleva un campione di suolo, con metodica standard, per ottenere i dati chimico – fisici e biologici.

I risultati vengono poi elaborati in una relazione che i professionisti consegneranno all'azienda, comprendente sia i dati dell'analisi chimica e fisica sia l'analisi biologica.

Analisi Chimico-Fisica

Viene valutata **la costituzione fisica del suolo (sabbia, limo, argilla e scheletro)**, la presenza di macro e micro elementi e altri parametri chimici (pH, sostanza organica, conducibilità, etc.).

Analisi Biologica

Si tratta di analisi che vanno a misurare **la quantità e la vitalità dei microorganismi del suolo.** Sono informazioni importanti che ci forniscono la misura sullo stato di salute del terreno stesso e della sua capacità produttiva.

6.3 Eventi Formativi

Gli eventi formativi hanno l'obiettivo di sensibilizzare e formare professionisti, studenti, cittadini e aziende sull'importanza di adottare pratiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale delle attività umane.

Partecipare a eventi formativi su sostenibilità ambientale offre numerosi benefici, tra cui l'acquisizione di conoscenze e di competenze utili per adottare comportamenti più responsabili, l'opportunità di incontrare esperti del settore e condividere esperienze con altri partecipanti interessati alla sostenibilità.

Per quanto riguarda l'anno 2023, abbiamo tenuto due eventi formativi. Il primo con tema **“Gli alberi come elemento di valorizzazione del territorio extraurbano con specifico riferimento all'albero monumentale”**, con relatore il dott. Giovanni Morelli, titolare dello Studio Progetto Verde e Direttore Tecnico della Società AR.ES. di Ferrara. Il dott. Morelli si occupa sia di analisi della stabilità che di consulenze specialistiche nel settore dell'arboricoltura urbana. Ha scritto numerosi articoli su riviste del settore italiane ed estere, ha partecipato alla stesura del Manuale di gestione degli alberi monumentali della Regione Emilia Romagna ed è docente in corsi di specializzazione e master anche a livello universitario. È stato relatore in oltre 100 convegni o seminari specialistici nazionali ed internazionali ed è membro di numerose associazioni correlate alle tematiche da lui approfondite.

Il secondo evento formativo con tema **“Conservazione delle coste e degli oceani. Quali sono le minacce e come possiamo risolverle?”**, con relatore il dott. Marc Spalding., divulgatore scientifico e Senior Scientist presso The Nature Conservancy, un'organizzazione no-profit ambientale globale che lavora per creare un mondo in cui le persone e la natura possano prosperare. Il dott. Spalding è inoltre Research Fellow (ricercatore onorario) presso l'University of Cambridge.

Nel corso della sua carriera il dott. Spalding ha scritto numerosi libri e oltre 100 articoli sugli ecosistemi costieri e marini, mappandone la distribuzione, le condizioni e le minacce. Negli ultimi 15 anni questo lavoro si è concentrato in particolare sulla comprensione, preparazione di modelli e mappatura del valore della natura per le persone. Ciò ha incluso valori ricreativi e turistici, in cui il dott. Spalding è stato pioniere di approcci globali, attingendo a una combinazione di “big data” e conoscenze specialistiche per comprendere il valore particolare delle barriere coralline e delle foreste di mangrovie, con lavori tuttora in corso riguardanti la pesca ricreativa.

7. Nuovi Obiettivi

7. Nuovi Obiettivi

7.1 Soil Food Web

Nel corso 2024, il nostro collaboratore Giacomo Prete ha concluso il corso ed ottenuto l'attestato come consulente Soil Food Web presso Dr. Elaine's™ Soil Food Web School.

La Soil Food Web School della Dott.ssa Elaine è un programma educativo completo che si concentra sull'insegnamento ai partecipanti delle relazioni interconnesse tra gli organismi del suolo e la salute delle piante. La dottoressa Elaine, una rinomata scienziata del suolo, dirige la scuola e fornisce preziosi spunti e conoscenze pratiche agli studenti che desiderano migliorare la loro comprensione della salute e dell'ecologia del suolo.

Nel complesso, la Soil Food Web School della Dott.ssa Elaine è una risorsa preziosa per chiunque desideri approfondire la propria conoscenza della biologia del suolo e migliorare le proprie competenze nella gestione sostenibile del territorio.

Con una Soil Food Web bilanciata, le aziende agricole possono ridurre se non eliminare l'uso dei fertilizzanti, pesticidi ed erbicidi. I benefici sono tangibili sia dal punto di vista economico, con risparmi collegati alla rinuncia a sostanze chimiche, e di produzione, con rese di prodotto aumentate esponenzialmente.

Tutto questo è dovuto alla ricostituzione dei nutrienti nel suolo. I vantaggi economici e di produzione, si uniscono ad un sensibile incremento della qualità dell'ambiente. **Le pratiche legate alla Soil Food Web aiutano infatti i terreni a costituire una buona struttura contro l'erosione, a limitare l'uso dei pesticidi con conseguenze benefiche per gli insetti che ci abitano e aiutare i processi di sequestro del carbonio nel sottosuolo.** La Soil Food Web aiuta le aziende agricole ad allontanarsi dai prodotti chimici ed insegna a coltivare insieme alla natura.

L'analisi Soil Food Web verrà implementata durante l'anno 2024.

7.2 Modifiche al Disciplinare Diversity Ark

Dopo il primo anno di intenso lavoro di sviluppo, Diversity Ark Società Benefit ha depositato il nuovo Disciplinare di produzione legato al Marchio di Certificazione Diversity Ark. Il nuovo Disciplinare interviene andando a coprire alcune mancanze dal punto di vista etico-sociale ed allo stesso tempo va incontro alle esigenze delle aziende di ridurre i costi e le attività burocratiche, mantenendo sempre alto il livello di rigore scientifico e di attenzione verso la natura e la biodiversità.

Siamo intervenuti sottolineando la necessità delle aziende di comunicare efficacemente la scrupolosa attenzione alla salvaguardia dell'ambiente attraverso il rispetto di tutte le normative ambientali. Abbiamo così creato il nuovo paragrafo "Requisiti per la salvaguardia dell'ambiente", dove elenchiamo gli impegni presi dalle aziende nel rispettare le norme vigenti, aggiungendo un nostro tocco personale impegnandoci a sostenere iniziative per aumentare la consapevolezza e preparazione delle aziende su questi temi.

Seguendo la stessa logica, abbiamo inserito un paragrafo dedicato ai "Requisiti etico sociali". Diversity Ark ritiene di fondamentale importanza che le aziende che si certificano siano fortemente motivate a mantenere un elevato profilo etico sociale. **Le aziende certificate si impegnano quindi a seguire scrupolosamente le norme vigenti in tema di lavoro, sicurezza, prevenzione, formazione ed addestramento del personale.** Anche in questo caso, Diversity Ark sosterrà iniziative volte a aumentare l'attenzione verso questi temi.

Per quanto riguarda le tematiche relative ai **"Requisiti oggetto della certificazione ed esclusioni"**, le modifiche sono tangibili:

- **Le deroghe ammesse nell'utilizzo di determinate sostanze** e/o prodotti nel caso di emergenze fitosanitarie sono state rafforzate includendo la necessità di una relazione tecnica di un professionista che ne attesti i motivi o l'esibizione di bollettini ufficiali che giustifichino la scelta.
- Alla richiesta alle aziende di attuare tecniche conservative per prevenire erosione e perdita di sostanza organica, è stata aggiunto **l'applicazione di fertilizzanti organici, organo minerali e ammendanti**, per esempio letame o sostanza organica compostata e l'uso di compost-tea o di altri preparati a base di microrganismi.

- Nel caso di **utilizzo di sostanze attive non previste nel Disciplinare**, si prevede ora la sospensione immediata per l'anno in corso e nel caso l'azienda diventasse recidiva, la Certificazione decadrà con effetto immediato e permanente.
- Per quanto riguarda l'acquisto di prodotti è ora chiaramente descritta la **possibilità di acquisto di prodotti anche presso aziende in possesso della Certificazione BIO** per i prodotti oggetto della transazione.

Abbiamo inoltre preso in considerazione la necessità per le aziende di continuare l'attività senza subire conseguenze negative derivanti dagli obblighi certificativi nel caso nel caso di comprovati eventi calamitosi e/o catastrofici (grandine, gelate, trombe d'aria, ecc.).

In questi casi è ora ammesso acquistare prodotti (tal quali o trasformati) anche da aziende certificate SQNPI, EQUALITAS, VIVA, BIODIVERSITY FRIEND.

Nella sezione **“Indagini sull'agro-biodiversità ed ecologia”**, abbiamo inserito un paragrafo esplicativo riguardante l'erosione, migliorato la sezione riguardante l'analisi entomologica e rivisto l'analisi botanica con una chiara divisione tra colture arboree e erbacee, aggiungendo un punto esplicativo sul contesto vegetazionale e le specie nettariifere, argomento su cui punteremo nel prossimo futuro ed infine abbiamo inoltre chiaramente specificato la misurazione della presenza di plastica nei terreni.

Le modifiche introdotte sono un ulteriore passo verso un approccio sempre più virtuoso nei confronti della Natura ed intrinsecamente collegati alla nostra realtà Benefit. Come già ampiamente spiegato, le nostre principali attività coincidono con lo scopo Benefit, creando la perfetta simbiosi tra le due necessità aziendali, profitto e beneficio.

7.3 Formazione

Nel corso dell'anno 2024, verranno proposti almeno due eventi formativi legati alle tematiche di biodiversità e sostenibilità, obbligatori per le aziende certificate ma aperti anche alle aziende coinvolte esclusivamente con le indagini agro-ecologiche.

8. KPI

8. KPI



Le aziende con certificazione Diversity Ark per l'annata 2023 sono in totale 10

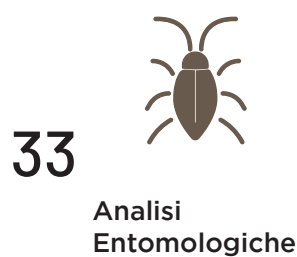


Nel 2024 abbiamo certificato la prima produzione di olio d'oliva e sono uscite le prime bottiglie di vino con certificazione Diversity Ark contenenti la produzione 2023.



La prima azienda in Croazia ha ottenuto la Certificazione.

Il numero di analisi agro-ecologiche effettuate complessivamente nell'anno 2023:



La partecipazione ai due webinar formativi è stata di 20 persone a webinar ed il totale di ore di formazione effettuate è di 10 ore.

9. TABELLA MATRICE DEL BENE COMUNE.

Calcolatore del bilancio del Bene Comune - Versione 5.08

MATRICE DEL BENE COMUNE

Azienda: Diversity Ark Società Benefit a R.L.;

Anno di riferimento: 2023

Somma Bilancio: 184 di 1000 punti



Valori ► Gruppi d'interesse ▼	Dignità umana	Solidarietà & giustizia	Sostenibilità ambientale	Trasparenza & cogestione
A: Fornitori	A1: La dignità umana lungo la catena di fornitura	A2: Solidarietà e giustizia nella catena di fornitura	A3: Sostenibilità ecologica nella catena di fornitura	A4: Trasparenza e condivisione delle decisioni lungo la catena di fornitura
	0 di 29 0 %	0 di 29 0 %	0 di 29 0 %	0 di 29 0 %
B: Proprietari & partner finanziari	B1: Atteggiamento etico nell'impiego di fondi	B2: Atteggiamento sociale nell'impiego di fondi	B3: Investimenti socio-ecologici e impiego dei fondi	B4: Proprietà e condivisione delle decisioni
	18 di 88 20 %	13 di 132 10 %	14 di 88 20 %	0 di 44 0 %
C: Collaboratori	C1: La dignità umana sul posto di lavoro	C2: Welfare aziendale, retribuzione e organizzazione del lavoro	C3: Promozione del comportamento ecologico dei collaboratori	C4: Condivisione delle decisioni e trasparenza in azienda
	0 di 15 0 %	0 di 15 0 %	0 di 15 0 %	0 di 15 0 %
D: Clienti & concorrenti	D1: Relazioni etiche con la clientela	D2: Cooperazione e solidarietà con i concorrenti	D3: Conseguenze ecologiche dell'utilizzo e dello smaltimento di prodotti e servizi	D4: Partecipazione dei clienti e trasparenza dei prodotti
	32 di 59 50 %	0 di 29 0 %	0 di 29 0 %	40 di 88 50 %
E: Contesto sociale	E1: Senso e impatto dei prodotti e servizi sulla società	E2: Contributo per la collettività	E3: Riduzione delle conseguenze ecologiche	E4: Trasparenza e condivisione sociale delle decisioni
	64 di 132 50 %	4 di 44 10 %	0 di 44 0 %	0 di 44 0 %

Attenzione: il format dei numeri nella matrice è arrotondato

10. Conclusioni

In conclusione, possiamo affermare con sicurezza che le nostre attività hanno un impatto significativo sull'ambiente e le persone che ci lavorano.

Attraverso un'analisi approfondita e una valutazione attenta dei dati e delle evidenze presentate, siamo in grado di dimostrare come il nostro approccio virtuoso di rispetto verso la natura possa influenzare positivamente la biodiversità e naturalità dell'ambiente e di conseguenza la vita delle persone coinvolte.

È quindi nostra volontà continuare a sensibilizzare le aziende nostre clienti su tali questioni e lavorare insieme per un cambiamento positivo e duraturo.

Per il futuro, abbiamo le intenzioni e le idee per continuare a sviluppare e migliorare la Certificazione Diversity Ark negli anni a venire, con un continuo influsso di attività ad alto livello di precisione scientifica sempre mantenendo il nostro approccio virtuoso nei confronti della natura e di chi lavora con essa.



*Produrre Insieme
alla Natura*